



**Avviso n. 1/2022**

**AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE**

Per il conferimento dell'incarico professionale di durata annuale come Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università degli Studi di Cagliari

**Il Dirigente**

- Visto** l'art. 7, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sull'attribuzione di contratti di lavoro autonomo;
- Visto** che l'art. 7 commi 6 e 6-bis, D.Lgs. 165/2001, prescrive che le amministrazioni, previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno, rendano pubbliche secondo i propri ordinamenti procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- Considerato** che l'Università degli Studi di Cagliari ha pubblicato due avvisi di selezione interna per l'attribuzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione, uno rivolto al personale docente e ricercatore (D.R. n. 362 del 21/04/2022) e uno rivolto al personale tecnico-amministrativo cat. EP – Area tecnica (D.R. n. 344 dell'11/04/2022), e preso atto che gli avvisi sono andati deserti;
- Vista** la circolare prot. 147808 dell'11 agosto 2017;
- Visto** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. n. 81 e s.m.i.;
- Vista** la Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Accertata** la copertura finanziaria a valere sulla VOCE COAN A.06.02.04.06.01.01 "Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali".

**DISPONE**



### **Art. 1**

#### **Finalità della selezione**

È aperta una selezione per il conferimento dell'incarico di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP) dell'Università degli Studi di Cagliari da parte del legale rappresentante dell'Ateneo.

L'incarico sarà affidato a un professionista esperto di particolare e comprovata specializzazione e avrà ad oggetto la prestazione di cui all'art. 2 del presente avviso.

L'attribuzione dell'incarico ad un soggetto esterno avverrà mediante la stipula di un contratto di incarico professionale.

### **Art. 2**

#### **Oggetto del contratto**

L'incaricato svolgerà le funzioni di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione per l'Università degli Studi di Cagliari, ai sensi del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i., ed assicurerà politiche e piani per la prevenzione, sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro per conto del datore di lavoro, a cui risponde, svolgendo le seguenti attività (esemplificative e non esaustive):

- rilevazione e valutazione dei rischi ed individuazione delle misure necessarie per garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro con la collaborazione dei Responsabili di Struttura e Responsabili di Attività;
- aggiornamento periodico dei documenti di valutazione del rischio per le strutture dell'Ateneo secondo programmi incrementali dei livelli di sicurezza;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione e degli interventi migliorativi, con priorità e destinatari degli stessi, per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro ed elaborazione dei sistemi di controllo di tali misure;
- individuazione delle azioni rivolte al miglioramento delle condizioni dei luoghi di lavoro derivanti dallo studio delle norme e delle modifiche delle stesse;
- supporto tecnico-organizzativo e consulenza al datore di lavoro, ai funzionari e ai preposti sia su temi generali sia su problematiche/casi specifici inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro, fornendo l'assistenza necessaria per l'adozione delle iniziative conseguenti;
- proposta e gestione di piani e procedure di sicurezza per le varie attività universitarie, con eventuali indicazioni dei dispositivi di protezione individuali e/o collettivi da adottare;
- coordinamento delle attività di sicurezza e prevenzione all'interno dell'Ateneo, nel rispetto della vigente normativa e della valutazione dei rischi;
- elaborazione di piani formativi ed informativi rivolti al personale e ai soggetti equiparati sulle normative di sicurezza e disposizioni universitarie in materia, sui rischi



per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'università in generale, sui rischi specifici a cui sono esposti i singoli lavoratori in relazione all'attività svolta e sulle procedure che riguardano l'emergenza;

- cura della valutazione del rischio incendio, revisione ed aggiornamento delle procedure previste nei Piani di Emergenza, di Evacuazione e di Primo Soccorso;
- coordinamento delle prove periodiche di evacuazione per gli edifici universitari compresa la predisposizione della modulistica (o aggiornamento di quella esistente), assistenza nell'effettuazione delle prove, redazione dei verbali delle prove con eventuali osservazioni, modifiche e/o miglioramenti da apportare al piano di evacuazione;
- valutazione dei rischi da interferenza in caso di lavori in appalto con la stesura del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) quando necessario o di una relazione sull'assenza di interferenze e partecipazione alle riunioni di coordinamento;
- consulenza tecnica ai docenti ed ai dirigenti dell'Ateneo nella predisposizione della documentazione finalizzata alla richiesta di autorizzazioni/notifiche agli Organi di Vigilanza territorialmente competenti, al Ministero della Salute, all'INAIL, ecc. nei casi previsti dalle norme di riferimento;
- assistenza negli incontri con le OO.SS. e coi terzi per le problematiche inerenti la sicurezza;
- partecipazione agli incontri presso gli Organi di Vigilanza territorialmente competenti (ASL, VV.FF, etc.) al fine di rappresentare il Datore di lavoro e l'Amministrazione universitaria; assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza;
- sopralluoghi presso gli edifici universitari, su richiesta del Datore di Lavoro o di suoi delegati/incaricati, ogni qualvolta sopraggiunga una rilevante necessità; di ogni sopralluogo il RSPP dovrà redigere e sottoscrivere un verbale;
- partecipazione alle consultazioni in materie di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché organizzazione e partecipazione alla Riunione periodica, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., redigendo la relativa reportistica per gli aspetti di competenza (indice infortuni, near miss, stress da lavoro correlato, formazione effettuata, ecc);
- coordinamento con le attività del Medico Competente;
- cura di tutte le attività attribuite dal D.Lgs 81/2008 al Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione non comprese nell'elencazione sopra riportata;
- coordinamento con il Dirigente della Direzione ambiente, sicurezza, qualità e audit dell'Università degli Studi di Cagliari per la gestione del Servizio di prevenzione e protezione.

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo 81/2008.



**Art. 3  
Durata del contratto**

La prestazione ha durata annuale dalla sottoscrizione del contratto.  
La prestazione viene svolta in autonomia, in raccordo con il Dirigente della Direzione ambiente, sicurezza, qualità e audit dell'Università degli Studi di Cagliari.  
Nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'incaricato è funzionale che parte della sua attività sia svolta presso le diverse strutture dell'Ateneo e nei locali della citata Direzione ambiente, sicurezza, qualità e audit.

**Art. 4  
Corrispettivo**

Il corrispettivo è stabilito in € 25.000,00 (oltre IVA e rivalsa previdenziale). Il pagamento sarà disposto in due tranche ogni sei mesi, previa presentazione da parte del professionista di una relazione sull'attività svolta.

**Art. 5  
Trattamento giuridico, fiscale e previdenziale**

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in un contratto di lavoro autonomo regolato dall'art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

Si applicherà il regime fiscale e previdenziale relativo alla professione esercitata.

Ove dovuta rimane comunque a carico del prestatore d'opera il costo dell'imposta di bollo da applicare sulla ricevuta o sulla fattura.

**Art. 6  
Requisiti di ammissione alla selezione**

**Requisiti di ordine generale:**

- se non cittadino italiano o di un Paese dell'Unione Europea rispettare le disposizioni vigenti in materia di ingresso e soggiorno e, per tutti, possedere gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- nel caso di candidato con cittadinanza diversa da quella italiana adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non avere vincoli di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso (artt. 74/78 Codice Civile) con il Rettore, il Direttore Generale o i Componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- non trovarsi in una situazione anche potenziale di conflitto di interessi;



- non essere soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, come previsto dall'art. 6 del D.L. 90 del 2014 convertito in Legge n. 114 del 2014.

I dipendenti pubblici devono indicare l'amministrazione di appartenenza e impegnarsi a presentare il relativo nulla osta, in ossequio a quanto disposto dall'art. 53 co. 8, D.Lgs. 165/2001.

### **Requisiti di ordine professionale:**

È ammessa la partecipazione di soggetti che siano in possesso, alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti di accesso:

- a) laurea in una delle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23, della laurea magistrale LM26 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2007, o nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19 ottobre 2000, ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2001, ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente

**ovvero**

- a) qualsiasi altra laurea triennale, specialistica, magistrale o conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 con attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 validi per la Scuola e la Pubblica Amministrazione;

**comunque**

- b) attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'Accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.
- c) essere in regola con gli aggiornamenti quinquennali previsti dalla normativa per ricoprire il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) alla data di scadenza del bando;



- d) esperienza pluriennale (almeno 5 anni negli ultimi 10 anni) pregressa nel ruolo di RSPP;

#### Art. 7

##### Domande di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte secondo lo schema allegato (Allegato A), dovranno pervenire alla Direzione ambiente, sicurezza, qualità e audit **esclusivamente tramite pec** da inviare all'indirizzo **protocollo@pec.unica.it**, pena esclusione, **entro lunedì 18/07/2022** compreso.

L'oggetto della pec dovrà riportare la seguente dicitura **“Avviso pubblico di selezione – Incarico RSPP”**.

Nella domanda il candidato, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà dichiarare:

1. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto ai fini della presente selezione, il codice di avviamento postale, il recapito telefonico, la pec, l'email ed il proprio codice fiscale;
2. di possedere i titoli richiesti per l'accesso alla selezione, indicati all'art. 6 dell'avviso.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- curriculum vitae, datato e sottoscritto, dei titoli e delle competenze possedute;
- copia fotostatica di un documento di identità valido;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni (Allegato B), rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relativamente ai titoli di cui al precedente art. 7 ovvero gli eventuali titoli valutabili (in originale o copia) in luogo della menzionata dichiarazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato C), rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, relativamente alla conformità all'originale di eventuali titoli prodotti in copia.

#### Nota bene:

Si ricorda ai candidati che possono essere autocertificati i rapporti di lavoro o di collaborazione con pubbliche amministrazioni, mentre per i rapporti con i privati occorrerà esibire copia del documento (incarico, contratto, dichiarazione della ditta, ecc.) e dovrà essere dichiarata la sua conformità all'originale mediante il modulo C.

#### Art. 8

##### Procedura di selezione

Per l'affidamento dell'incarico si procederà con la valutazione dei titoli e con il colloquio, volto ad accertare le conoscenze e le competenze connesse all'oggetto della prestazione.



La Commissione dispone in totale di 100 punti, di cui 50 per la valutazione dei titoli e punti 50 per il colloquio.

La procedura di valutazione dei titoli avviene secondo i seguenti criteri:

#### **Titoli formativi**

- Voto di laurea
  - Votazione da 101 a 105: punti 1;
  - Votazione da 106 a 109: punti 2;
  - Votazione 110 e 110 con lode: punti 3;
- Dottorato di ricerca in materie affini: Punti 5;
- Master di secondo livello in materie affini: Punti 4;
- Master di primo livello in materie affini: Punti 3;
- Diploma di specializzazione post-universitaria in materia di sicurezza: Punti 3;
- Pubblicazioni scientifiche in materia di sicurezza: Punti 1 (max 4);
- Frequenza corsi formazione /specializzazione di cui al comma 2 dell'art.32 del D.Lgs. 81/2008 (corso di formazione frequentato valido per aggiornamento come RSPP/ASPP): Punti 1 ogni 4 ore (max 4).

#### **Esperienze professionali**

- Esperienza lavorativa in qualità di RSPP presso PP.AA./Enti pubblici/società a controllo pubblico di medie/grandi dimensioni con almeno 250 dipendenti: Punti 6 per ogni anno (max 30);
- Esperienza lavorativa in qualità di RSPP presso aziende private di medie/grandi dimensioni con almeno 250 dipendenti: Punti 5 per ogni anno (max 30);
- Esperienza lavorativa in qualità di RSPP presso PP.AA./Enti pubblici/società a controllo pubblico di piccole dimensioni: Punti 4 per ogni anno (max 30);
- Esperienza lavorativa in qualità di RSPP presso aziende private di piccole dimensioni: Punti 2 per ogni anno (max 30);

Saranno prese in considerazione solo frazioni di anno superiori a 6 mesi.

Per la definizione di "società a controllo pubblico" si rinvia a quanto previsto dal D.Lgs., 19 agosto 2016, n. 175.

Nel caso in cui nel corso dello stesso anno si siano svolti più incarichi sarà preso in considerazione quello più rilevante, con un aumento pari alla metà dei punti relativi all'altra esperienza professionale, fermo restando il limite complessivo di 30 punti complessivi.

#### **Colloquio**

I criteri per l'attribuzione del punteggio sono i seguenti:

- Conoscenza della normativa/materia di settore fino a un massimo di 25 punti;
- Capacità organizzativa e di coordinamento fino a un massimo di 25 punti.



**Art. 9**

**Trattamento dei dati personali**

I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso saranno trattati per i fini e nel rispetto della normativa in materia di privacy. L'informativa per i "Cittadini" è reperibile al link [https://unica.it/unica/it/utility\\_privacy.page](https://unica.it/unica/it/utility_privacy.page)

**Art. 10**

**Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura selettiva di cui al presente avviso è il dott. Ing. Stefania Usala.

**Art. 11**

**Stipula del Contratto**

Il candidato esterno vincitore sarà chiamato a stipulare il contratto di incarico professionale alle condizioni e con le modalità di cui al presente avviso, con attribuzione dell'incarico di RSPP da parte del Magnifico Rettore, rappresentante legale dell'Università degli Studi di Cagliari.

Il Dirigente

Dott. Marco Maxia

*Sottoscritto con firma digitale*